

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4379)**

**VERBALE N. 1  
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

**Prof.ssa Chiara Amalfitano**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 - Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano  
**Prof. Massimo Condinanzi**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 - Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano  
**Prof. Francesco Rossi Dal Pozzo**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 - Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 23 luglio 2020 alle ore 15:30, avvalendosi, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare avendo l'Ateneo comunicato a mezzo posta elettronica in data 17 luglio 2020 che l'unico candidato che risulta aver presentato domanda ha depositato rinuncia all'eventuale ricusazione dei commissari e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto elettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del **prof. Massimo Condinanzi** e del Segretario nella persona del **prof. Francesco Rossi Dal Pozzo**.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa un candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (allegato 1).



La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E4 - Diritto dell'Unione europea e il settore scientifico disciplinare IUS/14 - Diritto dell'Unione europea, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

**Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/14 e/o di moduli di cui lo stesso abbia assunto la responsabilità.

Inoltre, si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dal candidato, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di lauree, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazioni; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

**Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni nazionali;
- g) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni internazionali;
- h) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.



Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/14 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando i risultati espressamente indicato nella pubblicazione;
- quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Non trattandosi di un settore in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione non si avvarrà dei seguenti indicatori:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "Impact factor" totale;
- "Impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN);
- articoli su libro (con ISBN);
- articoli su riviste di classe A (con ISSN);
- articoli su riviste di altra classe (con ISSN);
- proceedings pubblicati (con ISBN);
- contributi in commentari;
- note a sentenza.

**Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Al fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

#### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento (45 punti) da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

#### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti**

- attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 2 per anno;
- attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 1,5 per ciascun periodo superiore a un mese;
- attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 1 per anno;
- attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 1;
- seminari fino ad un massimo di punti 0,1 per ciascun seminario.

#### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti**

- sino ad un massimo di punti 10 per monografia;
- sino ad un massimo di punti 4 per articolo o contributo in volume;
- sino ad un massimo di punti 6 per articolo su rivista di classe A;
- sino ad un massimo di punti 4 per articolo su rivista di altra classe;
- sino ad un massimo di punti 3 per contributi in commentari;
- sino ad un massimo di punti 2 per *proceedings* pubblicati;
- sino ad un massimo di punti 2 per nota a sentenza.

#### **Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti**

- Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5;
- Responsabile scientifico locale di un Progetto di ricerca europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5;
- Coordinatore PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3;
- Partecipante PRIN o FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2;
- Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 5;
- Presidenza di società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 3;
- Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 5;
- Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 3;
- Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 2;
- Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 3;
- Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 2;

- 12) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 2;
- 13) Relazione a convegni di rilevanza internazionale fino ad un massimo di punti 3;
- 14) Relazione a convegni di rilevanza nazionale fino ad un massimo di punti 2;
- 15) Soggiorni di ricerca presso qualificate istituzioni universitarie italiane o straniere ovvero istituzioni nazionali o internazionali che ospitano anche attività di ricerca, fino a un massimo di punti 2.

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti**

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 4;
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 5;
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 6;
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 3;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 2;
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 4;
- Altri incarichi Istituzionali anche in ambito non universitario fino ad un massimo di punti 3.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 31 luglio 2020, ore 09.30, in via telematica in conformità con il regolamento di Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 16.30 del giorno 23 luglio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Biella, 23 luglio 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Condinanzi (Presidente)

Prof.ssa Chiara Amalfitano (Componente)

Prof. Francesco Rossi Dal Pozzo (Segretario)



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4379)**

**VERBALE N. 2  
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

**Prof.ssa Chiara Amalfitano**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

**Prof. Massimo Condinanzi**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

**Prof. Francesco Rossi Dal Pozzo**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 31 luglio 2020 alle ore 9:30 avvalendosi, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 24 luglio 2020 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 23 luglio 2020 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

**PROF. DIVERIO DAVIDE** (cod. fisc. DVRDVD74B17G062F)

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione del candidato.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, vengono prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.



La Commissione rileva che il candidato non ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente procedura.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispose per il candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi ad esso attribuiti collegialmente relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Prof. Davide Diverio quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

*il candidato ha conseguito piena maturità scientifica e ampia esperienza didattica. Le pubblicazioni e le attività di ricerca riguardano, in particolare, profili di diritto materiale dell'Unione europea (diritto del mercato interno e diritto della concorrenza). Le linee di ricerca del candidato lo hanno condotto ad affrontare anche tematiche di più ampio respiro con attenzione a profili di diritto istituzionale e ai principi generali del diritto dell'Unione europea, a testimonianza di una apprezzabile varietà di interessi. L'impegno didattico, nei corsi universitari e in corsi post laurea, è quantitativamente significativo e sempre di livello adeguato. Il candidato, pertanto, merita di essere chiamato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche corrispondenti alle esigenze rappresentate dal Dipartimento di studi internazionali, giuridici e storico-politici.*

La Commissione si riconvoca per il giorno 31 luglio 2020 alle ore 11:00 per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 10:30

Letto, approvato e sottoscritto.

Biella, 31 luglio 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Condinanzi (Presidente)



Prof.ssa Chiara Amalfitano (Componente)

Prof. Francesco Rossi Dal Pozzo (Segretario)

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4379)**

**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**

**SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI**

Nome e Cognome: **Prof. Davide Diverio**

<b>ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 30)</b>	<b>punti</b>
attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno)	20
attività didattica svolta presso università straniere	0
attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento)	6
attività di tutorato di dottorandi di ricerca	1
seminari	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>28</b>

<b>ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 15)</b>	<b>punti</b>
Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca europeo/Internazionale	2
Responsabile scientifico locale di un Progetto di ricerca europeo/Internazionale	4
Coordinatore PRIN E FIRB nazionali	0
Partecipante PRIN o FIRB nazionali	0
Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni)	0
Presidenza di società scientifica internazionale	0
<i>Editor in chief</i> di rivista internazionale	0
Organizzazione di convegno internazionale	0
Membro di comitato scientifico di convegno nazionale	2
Membro di editorial board di rivista internazionale	0
Membro di editorial board di rivista nazionale	0
Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale	1
Relazione a convegni di rilevanza internazionale	1
Relazione a convegni di rilevanza nazionale	2
Soggiorni di ricerca presso qualificate istituzioni universitarie italiane o straniere ovvero istituzioni nazionali o internazionali che ospitano anche attività di ricerca	1

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>12</b>
------------------------------	-----------

<b>PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 45) N.B.: Valutare esclusivamente le pubblicazioni inviate ai fini della valutazione e indicate nel relativo elenco</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Punti</b>
1. <i>Il sindacato dei giudici dell'Unione sulla discrezionalità della Commissione in materia di aiuti di Stato alle imprese</i> , in C. FRATEA (a cura di), <i>Stato dell'arte e nuove sfide nel diritto europeo della concorrenza</i> , Cacucci Editore, Bari, 2019, ISBN 9788866118695, pp. 67-94	Saggio su libro	2
2. <i>Limiti all'accesso al mercato dei servizi: prospettive interne ed europee</i> , Cacucci Editore, Bari, 2019, ISBN 9788866118404, pp. XXIII-162	Monografia	6
3. <i>Situazioni puramente interne e principi generali dell'ordinamento dell'Unione</i> , in AA. VV., <i>Temi e questioni di diritto dell'Unione europea: scritti offerti a Claudia Morviducci</i> , Cacucci Editore, Bari, 2019, ISBN 9788866118541, pp. 15-25	Saggio su libro	1
4. <i>L'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale puramente locali</i> , in L. AMMANNATI, R. CAFARI PANICO (a cura di), <i>I servizi pubblici: vecchi problemi e nuove regole</i> , Giappichelli, Torino, 2018, ISBN 9788892118799, pp. 57-76	Saggio su libro	0,5
5. <i>I servizi delle piattaforme di intermediazione online fra diritto del mercato interno ed esigenze di modernizzazione</i> , in P. PASSAGLIA, D. POLETTI (a cura di), <i>Nodi virtuali, legami informali: Internet alla ricerca di regole</i> , Pisa University Press, 2017, ISBN 9788867418053, pp. 243-256	Saggio su libro	1
6. <i>Le misure nazionali di sostegno al mercato bancario: un'applicazione à la carte della disciplina degli aiuti di Stato alle imprese?</i> , in <i>Diritto del Commercio Internazionale</i> , 2017, ISSN 1593-2605, pp. 603-633	Rivista classe A	2
7. <i>Per una gerarchia dei principi generali dell'ordinamento dell'Unione europea</i> , in <i>Rivista Italiana di Diritto del Lavoro</i> , 2016, II, ISSN 0393-2494, pp. 1009-1017	Rivista classe A	1
8. <i>Il ruolo degli Stati nella definizione del modello sociale europeo</i> , in <i>Studi sull'Integrazione Europea</i> , 2015, ISSN 1970-0903, pp. 515-545	Rivista classe A	3
9. <i>Qualche riflessione intorno all'efficacia della direttiva servizi negli ordinamenti degli Stati membri e al suo rapporto con il TFUE</i> , in <i>Diritto del Commercio Internazionale</i> , 2015, ISSN 1593-2605, pp. 983-1003.	Rivista classe A	3
10. <i>Il delicato bilanciamento di valori fra diritti fondamentali, libertà di circolazione e principi generali dell'ordinamento dell'Unione nella disciplina europea delle comunicazioni commerciali</i> , in <i>Studi sull'Integrazione Europea</i> , 2014, ISSN 1970-0903, pp. 279-306	Rivista classe A	3
11. <i>Libertà fondamentali e tutela della salute pubblica: il caso dei farmacisti</i> , in M.C. BARUFFI, I. QUADRANTI (a cura di), <i>Libera circolazione e diritti dei cittadini europei</i> , Edizioni Scientifiche	Saggio su libro	2

Italiane, Napoli, 2012, ISBN 9788849524116, pp. 107-139		
12. <i>Nel giudizio sulla legittimità europea delle discipline nazionali sui casinò ad essere davvero in gioco sono i principi di proporzionalità e di certezza del diritto</i> , in <i>Diritto Pubblico Comparato ed Europeo</i> , 2012, ISSN 1720-4313, pp. 1681-1694	Rivista classe A	3
13. <i>Gli aiuti di Stato al trasporto aereo e alle banche. Dalla crisi di settore alla crisi di sistema</i> , Giuffrè Editore, Milano, 2010, ISBN 88-14-15408-2, pp. XVI-327	Monografia	4
14. <i>La libera prestazione dei servizi fra Comunità europea e OMC</i> , Giuffrè Editore, Milano, 2007, ISBN 9788814135279, pp. XVII-343	Monografia	6
15. <i>Le Regioni fra l'incudine e il martello del potere sostitutivo e del diritto di rivalsa in tema di infrazioni comunitarie</i> , in <i>Diritto Pubblico Comparato ed Europeo</i> , 2007, ISSN 1720-4313, pp. 61-67	Rivista classe A	1
16. <i>Le concessioni di servizi tra situazioni puramente interne e rispetto dei principi comunitari</i> , in <i>Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario</i> , 2005, ISSN 1121-404X, pp. 610-645	Rivista classe A	3
PUNTEGGIO CONSISTENZA COMPLESSIVA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA		2
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>43,5</b>

<b>ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 10)</b>	<b>Punti</b>
Componente degli organi di governo	4
Direttore di Dipartimento	0
Preside di Facoltà	0
Componente Nucleo di valutazione	2
Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato	0
Direttore scuola dottorato o specializzazione	0
Altri incarichi istituzionali anche in ambito non universitario	2
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>8</b>

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>91,5 PUNTI</b>
-------------------------	-------------------



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI, GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4379)**

**RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

**Prof.ssa Chiara Amalfitano**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

**Prof. Massimo Condinanzi**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

**Prof. Francesco Rossi Dal Pozzo**, Ordinario presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e Sovranazionale, settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione europea, SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione europea dell'Università degli Studi di Milano

si è riunita al completo nei giorni 23 e 31 luglio 2020 avvalendosi, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. **Massimo Condinanzi** e del Segretario nella persona del prof. **Francesco Rossi Dal Pozzo**

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa 1 candidato.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (N.B.: quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza) e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 31 luglio 2020 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con il candidato della procedura:

1) **Davide Diverio**

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.



La Commissione ha proceduto alla valutazione del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi ad esso attribuiti collegialmente relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Prof. Davide Diverio quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

*il candidato ha conseguito piena maturità scientifica e ampia esperienza didattica. Le pubblicazioni e le attività di ricerca riguardano, in particolare, profili di diritto materiale dell'Unione europea (diritto del mercato interno e diritto della concorrenza). Le linee di ricerca del candidato lo hanno condotto ad affrontare anche tematiche di più ampio respiro con attenzione a profili di diritto istituzionale e ai principi generali del diritto dell'Unione europea, a testimonianza di una apprezzabile varietà di interessi. L'impegno didattico, nei corsi universitari e in corsi post laurea, è quantitativamente significativo e sempre di livello adeguato. Il candidato, pertanto, merita di essere chiamato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche corrispondenti alle esigenze rappresentate dal Dipartimento di studi internazionali, giuridici e storico-politici.*

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente 2 copie dei verbali delle singole riunioni e 2 copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

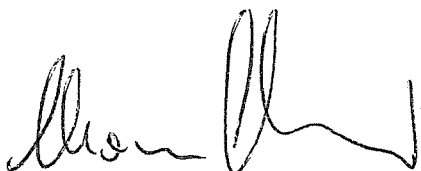
La Commissione termina i lavori alle ore 11:30 del giorno 31 luglio 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Biella, 31 luglio 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Condinanzi (Presidente)



Prof.ssa Chiara Amalfitano (Componente)

Prof. Francesco Rossi Dal Pozzo (Segretario)